



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 106 del 18/09/2003**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ARTIGIANATO 11 agosto 2003, n. 398

POR Puglia 2000-2006 - Misura 3.13 "Ricerca e sviluppo tecnologico". Piano di attuazione della strategia regionale della Ricerca e dello Sviluppo tecnologico - Azione "Trasferimento al sistema delle P.M.I. e dell'Artigianato dei risultati della Ricerca e dell'Innovazione". Approvazione scheda tecnica L. 598/94 art. 11 - Interventi per il trasferimento tecnologico e impegno fondi in favore del Mediocredito Centrale s.p.a.

### **IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

Il giorno 11/08/03 , in Bari nella sede del Settore;

- Visto il D. L.vo 3 febbraio 1993, n.29, art.3 comma 2;
- Vista la l.r. 4 febbraio 1997, n.7, art.5;
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 3261 del 218 luglio 1998;
- Visto il Programma Operativo Regione Puglia 2000/06, approvato con decisione Comunitaria n. C (2000) 2349 del 08/08/2000 e con D.G.R n. 1255 del 10/10/2000, pubblicato sul B.U.R.P n. 138 suppl. del 16/11/2000;
- Viste le deliberazioni della Giunta Regionale n. 1697/00 e 1698/00 di adozione del Complemento di Programmazione e di approvazione dei cronogrammi delle Misure del POR 2000/06;
- Vista la L. R. n. 13 del 25/09/00, con la quale sono state definite le "Procedure per l'attivazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000/06;
- Vista la Misura 3.13 " Ricerca e Sviluppo Tecnologico" inserita nel POR Puglia 2000/06 e nel collegato Complemento di Programmazione nell'Asse III Risorse Umane, e le sue specifiche finalità di rafforzamento del sistema della ricerca scientifica - tecnologica del Mezzogiorno, miglioramento dei collegamenti tra i sottosistemi scientifici ed il sistema imprenditoriale, promozione e sostegno della domanda di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane , istituzione di un Osservatorio permanente dell'innovazione;
- Vista la D.G.R n. 2078 del 27/12/01 di approvazione della Strategia regionale della Ricerca e l'Innovazione;
- Visto il D. L.vo n. 112 del 31/03/98 recante " Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali in attuazione del capo I della L. n. 59 del 15/03/97". In particolar

modo i capi II e III del D. L.vo 112/98 disciplinano le funzioni e i compiti conservati allo Stato (art. 18) e i conferimenti di funzioni alle Regioni e agli enti locali (art. 19);

- Viste le deliberazioni di Giunta Regionale n. 4022 del 28/10/98 e n. 36 del 11/02/99 di approvazione delle convenzioni tra la Regione Puglia ed il MedioCredito Centrale integrative delle Convenzioni stipulate tra il Ministero del Tesoro ed il Mediocredito centrale ai sensi del D. L.vo 112/98 art. 19 co. 12;

- Considerato che le agevolazioni previste dalla L. 598/94 art. 11 e successive integrazioni e modificazioni rientrano nelle funzioni trasferite alle Regioni e sono comprese nelle Convenzioni stipulate con MCC ed attualmente in vigore;

- Vista la D.G.R n. 1376 del 05/10/01 di approvazione della scheda tecnica inerente gli interventi agevolativi degli investimenti per i Servizi per la competitività tecnologica di PMI, preso atto che il Settore Artigianato e PMI ha il compito di predisporre gli atti necessari alla definizione dell'attività di gestione di MCC Spa e dei costi rivenienti;

- Vista la delibera n. 1404/2002 con cui la Giunta ha delegato al Settore il compito di sottoscrivere gli atti necessari alla definizione dell'attività di gestione MCC s.p.a per competenza;

- Vista la nota del 19/06/03 a cura del Comitato Tecnico Scientifico, istituito ai sensi dei Decreti n. 38 del 6 marzo 2002 e n. 71 del 24 aprile 2002 , indirizzata al Servizio per lo Sviluppo e il potenziamento dell'attività di Ricerca con la quale si conferma l'approvazione del Piano di Attuazione della Strategia Regionale della Ricerca;

- Preso atto , di aver provveduto, con separato atto a regolare i rapporti con il MCC per l'attuazione della Misura, nonché per il riconoscimento delle commissioni relative alla gestione degli interventi agevolativi;

- Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'approvazione della scheda tecnica afferente "L. 598/94, art. 11 - Interventi per il trasferimento Tecnologico" allegata , al presente provvedimento , per costituirne parte integrante. Con la suddetta scheda si definiscono i criteri per l'assegnazione delle agevolazioni nell'ambito del POR Puglia 2000/06 Misura 3.13 Ricerca e Sviluppo tecnologico - Azione "Trasferimento al sistema delle P.M.I e dell'Artigianato dei risultati della Ricerca e dell'Innovazione" , la stessa sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul portale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e il Mediocredito Centrale darà ampia informazione e pubblicità , ai sensi del Reg. C.E 1159/2000 ;

- Considerati i criteri stabiliti per l'assegnazione delle agevolazioni, si ritiene necessario procedere , all'impegno di risorse finanziarie pari ad Euro 10.000.000,00 in favore di Mediocreditocentrale S.p.a

- Vista e condivisa la relazione istruttoria n. 397 del 11/08/03 espletata e sottoscritta dalla Responsabile di Misura, in atti;

Adempimenti contabili ai sensi della L. R. n. 28/01.

U.P.B 4.6.3 ( Settore Artigianato - P.M.I )

- L'accertamento delle entrate è stato effettuato ai cap di entrata n. 2053432 - 2053462 come quota U.E e Stato e al cap. n. 1110050 " Prelievo dal fondo di riserva per il cofinanziamento regionale dei Programmi Comunitari;

- Impegnare a favore del Mediocredito Centrale Spa - Via Piemonte, 51 Roma - C.F. 00594040586 - P.I 00915101000 quale affidatario della gestione dei fondi L. 598/94,
- Imputazione della spesa pari ad Euro 10.000.000,00 come di seguito specificato:  
Euro 8.500.000,00 sul Cap. di spesa n. 1091313 (quota U.E e Stato), Esercizio Finanziario 2003 RST 2001/02;  
Euro 1.500.000,00 sul Cap. di spesa n. 1095313 (Quota Regione), Esercizio Finanziario 2003, RST 2000/01;
- Di riservarsi, con successivo provvedimento di procedere al trasferimento dei fondi in argomento a MCC, a seguito di presentazione di formali elenchi di approvazione ed a quantificazione degli importi complessivamente da erogare successivamente alle imprese beneficiarie.
- Impegno di spesa pluriennale;
- Ritenuto di dover provvedere in merito;

#### DETERMINA

- Di approvare la scheda tecnica afferente "L. 598/94, art. 11 - Interventi per il trasferimento Tecnologico" allegata , al presente provvedimento , per costituirne parte integrante. Con la suddetta scheda si definiscono i criteri per l'assegnazione delle agevolazioni nell'ambito del POR Puglia 2000/06 Misura 3.13 Ricerca e Sviluppo tecnologico - Azione "Trasferimento al sistema delle P.M.I e dell'Artigianato dei risultati della Ricerca e dell'Innovazione" .
- Di impegnare a favore del Mediocredito Centrale Spa - Via Piemonte, 51 Roma - C.F. 00594040586 - P.I 00915101000 quale affidatario della gestione dei fondi L. 598/94, Di imputare la spesa pari ad Euro 10.000.000,00 come di seguito specificato:  
Euro 8.500.000,00 sul Cap. di spesa n. 1091313 (quota U.E e Stato), Esercizio Finanziario 2003 , RST 2001/02;  
Euro 1.500.000,00 sul Cap. di spesa n. 1095313 (Quota Regione), Esercizio Finanziario 2003, RST 2000/01 ;
- Di riservarsi, con successivo provvedimento di procedere al trasferimento dei fondi in argomento a MCC, a seguito di presentazione di formali elenchi di approvazione ed a quantificazione degli importi complessivamente da erogare successivamente alle imprese beneficiarie.
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, completo di allegato, che ne costituisce parte integrante , sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- Di notificare copia del presente provvedimento al Mediocredito Centrale S.p.a, per gli adempimenti di competenza.
- Il presente atto, redatto in duplice esemplare, diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

SCIANNAMEO

REGIONE PUGLIA  
LEGGE 598/94, ART.11 - INTERVENTI PER IL  
TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Riferimenti normativi

Legge 27.10.1994, n. 598, art. 11 come modificato ed integrato da:

- Legge 8.8.1995, n. 341, art. 3;
- Legge 23.12.1999, n. 488, art. 54;
- Legge 05.03.2001, n. 57, art.15;

Comunicazione della Commissione Europea C (2002) 691 del 05.3.02

Decreto Legislativo 31.03.98, n.112, art.19;

Decreto Legislativo 31.03.98, n. 123;

Piano di attuazione della strategia regionale per la ricerca scientifica e lo sviluppo tecnologico adottato con D.G.R n. 2078 del 27/12/01

Regolamento per la concessione degli incentivi adottato da MCC - Regione Puglia

Soggetti beneficiari

Piccole e medie imprese che esercitano attività diretta alla produzione di beni e/o servizi, così come definite dalla vigente disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato (GUCE C 213 del 23.07.96), ivi comprese le imprese artigiane di produzione.

Detti soggetti sono ammissibili anche se raggruppati in consorzi.

Sono ammissibili le iniziative per attività identificate dai codici Istat riportati di seguito.

C - estrazione di minerali

con l'esclusione di:

13.10 "Estrazione di minerali di ferro" - è esclusa tutta la classe, ad eccezione delle piriti.

13.20 "Estrazione di minerali metallici non ferrosi" - è esclusa la sola estrazione di manganese

D - attività manifatturiere;

sottosezione DA limitatamente ai codici 15.52, 15.81, 15.82, 15.85, 15.88, 15.89.1, 15.89.2, 15.96, 15.98, 15.99

con l'esclusione di:

24.70 "Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali - È esclusa tutta la categoria

27.10 "Produzione di ferro, acciaio e di ferroleghie (CECA)"

È esclusa tutta l'industria siderurgica, quale definita nel trattato CECA, intendendo le attività relative. Ghisa e ferroleghie; ghisa per la produzione dell'acciaio, per fonderia e altre ghise grezze, mangesifera e ferro-manganese carburato; prodotti grezzi e prodotti semilavorati di ferro, d'acciaio comune o d'acciaio speciale, compresi i prodotti di reimpiego o di rilaminazione; acciaio liquido colato o no in lingotti, compresi i lingotti destinati alla fucinatura, prodotti semilavorati quali blumi, billette e bramme, bidoni, coils, larghi laminati a caldo; prodotti finiti a caldo di ferro, di acciaio comune o di acciaio speciale (non sono compresi i getti di acciaio, i pezzi fucinati e i prodotti ottenuti con impiego di polveri); rotaie, traverse, piastre e stecche, travi, profilati pesanti e barre da 80 mm. e più, palancole, barre e profilati inferiori a 80 mm. e piatti inferiori a 150 mm., vergella, tondi e quadri per tubi, nastri e bande laminate a caldo (comprese le bande per tubi e i coils considerati come prodotti finiti), lamiera laminate a caldo inferiori a 3 mm., piastre e lamiere di spessore di 3 mm. e più, larghi piatti di 150 mm. e più; prodotti terminali di ferro, acciaio comune o acciaio speciale (non sono compresi i tubi in acciaio, i nastri laminati a freddo di larghezza inferiore a 500 mm. eccetto quelli destinati alla produzione di banda stagnata, i trafilati, le barre calibrate e i getti di ghisa; latta, lamiere piombate, banda nera, lamiere zincate, altre lamiere rivestite, lamiere laminate a freddo inferiori a 3 mm, lamiere magnetiche, nastro destinato alla produzione banda stagnata, lamiere laminate a freddo, in rotoli e in fogli di spessore

uguale o superiore a 3 mm).

27.22.1 "Produzione di tubi senza saldatura" - È esclusa tutta la categoria.

27.22.2 "Produzione di tubi avvicinati, aggraffati, saldati e simili" - È esclusa tutta la sola produzione di tubi con diametro superiore a 406, 4 mm.

34.10 "Fabbricazione di autoveicoli" - È esclusa tutta la categoria.

34.20 "Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli; fabbricazione di rimorchi e semirimorchi" - È esclusa tutta la categoria

34.30 "Fabbricazioni di parti e di accessori per autoveicoli e per loro motori" - È esclusa tutta la categoria

35.11.1 "Cantieri navali per costruzioni metalliche" - È esclusa la sola costruzione di: navi mercantili a scafo metallico per il trasporto di passeggeri e/o merci, di almeno 100 tsl; pescherecci a scafo metallico di almeno 100 tsl (solo se destinati all'esportazione); draghe o altre navi per lavori in mare a scafo metallico (escluse le piattaforme di trivellazione), di almeno 100 tsl; rimorchiatori a scafo metallico con potenza inferiore a 365 Kw.)

35.11.3 "Cantieri di riparazioni navali" - È esclusa: la trasformazione delle navi a scafo metallico, di almeno 1000 tsl, limitatamente all'esecuzione di lavori che comportano una modifica radicale del piano di carico, dello scafo, del sistema di propulsione o delle infrastrutture destinate ad ospitare i passeggeri; la riparazione delle navi a scafo metallico.

E - produzione e distribuzione di energia elettrica;

F - costruzioni;

I - trasporti, magazzinaggio e comunicazioni

(limitatamente ai codici 63.11; 63.12; 63.21; 63.22; 63.23; 63.40; 64.20);

K - attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali

(limitatamente ai codici 72.10; 72.20; 72.30; 72.40; 72.50; 72.60; 73.10; 73.20);

O - altri servizi pubblici, sociali e personali

(limitatamente ai codici 90.00.1; 90.00.2; 92.20; 93.01.1);

#### Ambito territoriale

Unità produttive ubicate nel territorio della Regione Puglia. Il progetto agevolabile deve riguardare una sola unità produttiva che deve risultare regolarmente censita presso la CCIAA.

#### Tipologie di investimenti e spese ammissibili

Progetti di trasferimento tecnologico finalizzati a realizzare concreti miglioramenti di prodotti o processi aziendali in comparazione allo stato dell'arte - riguardanti, pertanto, attività di sviluppo precompetitivo - attraverso l'acquisizione di servizi di consulenza forniti da Soggetti qualificati (Università, Centri di ricerca pubblici e privati, Parchi Scientifico-Tecnologici).

Il Progetto non potrà avere una durata superiore a tre anni ed il costo non può essere inferiore ad euro 250.000 e superiore a euro 1.800.000.

Sono ammesse ad agevolazione le seguenti tipologie di spesa:

a) servizi di consulenza e simili, utilizzati esclusivamente per la realizzazione del progetto. In questa voce verranno incluse le spese per commesse di ricerca, per servizi di consulenza e per servizi legati all'uso di laboratori.

Le spese ammissibili per detti servizi di consulenza, forniti da Soggetti qualificati pubblici o privati (Università, Centri di ricerca pubblici e privati, Parchi Scientifico-Tecnologici), non devono essere inferiori al 30% del costo totale delle altre voci di spesa del progetto ammesso all'agevolazione.

b) spese per personale dipendente. Questa voce comprende esclusivamente il personale dipendente impiegato nelle attività necessarie alla realizzazione del progetto oggetto dell'agevolazione, esclusivamente per la parte di effettivo impiego nelle suddette attività;

c) spese generali: riguardano la valutazione di costi addizionali direttamente imputabili alla attività necessarie alla realizzazione del progetto, giustificati da registrazioni contabili aziendali. Tali spese non potranno comunque eccedere il 60% del costo del personale. Dette voci si intenderanno riferite ai seguenti costi:

- personale indiretto (fattorini, magazzinieri, segretarie);
- funzionalità ambientale (vigilanza, pulizia, riscaldamento, energia, illuminazione, acqua, lubrificanti, gas vari);
- funzionalità operativa (posta, telefono, telex, telegrafo, cancelleria, fotocopie, abbonamenti, materiali minuti, biblioteca, assicurazioni dei cespiti di ricerca, partecipazione a seminari, pubblicazioni);
- assistenza al personale (previdenze interne, antinfortunistica, copertura assicurativa);
- spese per trasporto, vitto, alloggio, diarie del personale in missione.

Detti costi saranno considerati ammissibili unicamente a fronte di idonea documentazione che dimostri che le spese sono state effettivamente sostenute. Resta altresì inteso che non sono ammissibili, né a forfait né come imputazione diretta, i costi per quote di spese generali aziendali;

d) spese per l'acquisto delle strumentazioni, attrezzature e/o macchinari. In questa voce verranno inclusi i costi per le attrezzature e strumentazioni di nuovo acquisto esclusivamente in parte proporzionale all'uso effettivo per il progetto;

e) spese per l'acquisizione di brevetti e di diritti di licenza e per la realizzazione di prototipi da commissionare a terzi. In questa voce verranno inclusi i costi dei brevetti e dei diritti di licenza di nuovo acquisto, nonché le spese per la realizzazione dei prototipi, esclusivamente in parte proporzionale all'uso effettivo per il progetto;

f) materiali direttamente imputabili alle attività per la realizzazione del progetto. In questa voce si includeranno materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, materiali di consumo specifico necessari per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota, oltre alle strumentazioni utilizzate. Non rientrano invece nella voce materiali, in quanto già compresi nella voce delle spese generali, i costi dei materiali minuti necessari per la funzionalità operativa quali: attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed elettrica, articoli per la protezione del personale (guanti, occhiali, ecc.), floppy disk per calcolatori e carta per stampanti, vetreria di ordinaria dotazione, mangimi, lettiere e gabbie per il mantenimento degli animali da laboratorio, ecc..

#### Realizzazione degli investimenti

Sono ammissibili ai contributi solo i progetti la cui esecuzione non sia iniziata alla data di presentazione della domanda di aiuto<sup>1</sup>.

Per tutti gli interventi è sempre escluso l'ammontare relativo all'I.V.A. e a qualsiasi onere accessorio fiscale o finanziario.

Il progetto deve avere inizio al massimo entro 30 giorni dalla data di concessione delle agevolazioni.

#### Misura dell'agevolazione

Il contributo in conto capitale è determinato nella misura del 45% del costo del progetto ammesso all'agevolazione.

#### Divieto di cumulo

I contributi, salvo diverse disposizioni contenute nelle leggi di agevolazione, sono alternativi a qualsiasi altra agevolazione contributiva o finanziaria prevista da leggi statali, regionali o provinciali.

---

<sup>1</sup> Per domanda di aiuto si intende la domanda presentata direttamente dall'impresa a MCC.

Modalità applicative

Richiesta di ammissione all'agevolazione

Le richieste di ammissione all'agevolazione, sottoscritte dalle imprese, devono essere redatte sull'apposito modulo allegato o in conformità allo stesso, compilato in ogni parte e completo della documentazione in esso elencata, con particolare riferimento all'impegno per l'attuazione del principio di pari opportunità.

Le richieste pervenute a MCC S.p.A. non conformi al suddetto modulo o non sottoscritte con firma autografa dai predetti soggetti, sono restituite al mittente.

Copia del modulo di richiesta, allegati esclusi, dovrà essere inviata alla Regione Puglia - Assessorato I.C.A. - Settore Artigianato P.M.I., Corso Sonnino 177 - 70121 Bari.

Nei casi previsti dalla normativa vigente in materia, alle richieste devono essere allegare le informazioni antimafia.

#### Modalità istruttoria

L'attività istruttoria sarà diretta a verificare:

- a) l'utilità del progetto per innovazioni di prodotto e di processo che accrescano la competitività dell'impresa;
- b) la congruità e pertinenza dei costi indicati per la realizzazione del progetto;
- c) la capacità finanziaria dell'impresa a realizzare il progetto.

Per l'espletamento delle attività di cui ai punti a) e b), sia in fase di istruttoria sia in fase di monitoraggio successivo alla delibera, MCC S.p.A. si avvale di esperti esterni di settore designati con determinazione del Coordinatore del Settore Artigianato P.M.I. della Regione.

La capacità finanziaria dell'impresa a realizzare il progetto (sopracitato punto c) viene accertata sulla base della dichiarazione, compiuta dall'impresa nel modulo di domanda, di rispondenza ai seguenti parametri:

- 1) congruenza fra capitale netto e costo del progetto:  $CN > CP - I$

2

patrimonio netto quale risulta dall'ultimo bilancio approvato maggiorato degli eventuali aumenti di capitale sociale deliberati alla data di domanda e comunque versati entro la data di richiesta della prima erogazione;

costo del progetto al netto del contributo;

- 2) parametro di onerosità della posizione finanziaria:  $OF < 8\%$

F

oneri finanziari netti annui quali risultano dall'ultimo bilancio approvato

fatturato annuo quale risulta dall'ultimo bilancio approvato

Per consentire il relativo accertamento di quanto sopra l'impresa dovrà allegare alla richiesta di ammissione l'ultimo bilancio approvato. In assenza di un bilancio chiuso ed approvato, l'accertamento ha esito negativo.

#### Modalità di erogazione

Le richieste di erogazione del contributo, sottoscritte dalle imprese, devono essere redatte sull'apposito modulo allegato o in conformità allo stesso, compilato in ogni parte e completo della documentazione in esso elencata, con particolare riferimento all'impegno per l'attuazione del principio di pari opportunità.

Il contributo è erogato, con valuta corrente all'impresa, relativamente alle spese effettivamente sostenute per ciascuno stato di avanzamento del programma di investimento.

L'agevolazione concessa decade nel caso in cui la prima richiesta di erogazione non pervenga a MCC nei 15 mesi successivi alla data di accoglimento.

Sull'originale di ogni fattura dovrà essere apposta, anche mediante apposito timbro, la seguente dicitura: "DOCUMENTAZIONE DI SPESA SOTTOPOSTA ALLE AGEVOLAZIONI PREVISTE DAL POR PUGLIA

2000/2006 - MISURA 3.13". Ogni fattura che, a seguito di controlli e verifiche, venga trovata sprovvista di tale dicitura, non sarà considerata ammissibile e determinerà la revoca dell'agevolazione.

L'impresa può richiedere un'anticipazione, fino ad un massimo del 30% del contributo concesso, previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa secondo schemi forniti da MCC S.p.A..

L'erogazione a saldo, comunque non inferiore al 25% del contributo complessivamente spettante, verrà effettuata solo successivamente alla "verifica finale" a seguito dell'invio, da parte dell'impresa della richiesta di erogazione a saldo, che dovrà comunque pervenire a MCC S.p.A. entro 6 mesi dal termine di ultimazione del progetto. Fino a tale momento il contributo già erogato parzialmente può essere soggetto a restituzione.

Tutte le erogazioni sono assoggettate alla ritenuta del 4% ex art. 28 DPR n. 600/73.

#### Verifica finale

A seguito della domanda di erogazione a saldo e prima dell'erogazione stessa del contributo, MCC S.p.A. si avvarrà del medesimo esperto incaricato in fase istruttoria o eventualmente altro esperto designato con determinazione del Coordinatore del Settore Artigianato P.M.I. della Regione.

La verifica finale dovrà valutare sia la conformità del progetto realizzato con quello ammesso all'intervento agevolativo sia la pertinenza e la congruità dei costi sostenuti in relazione a quelli inizialmente previsti nel progetto ammesso alle agevolazioni.

#### Variazioni:

Ai fini della conferma dell'agevolazione concessa, le variazioni relative alla titolarità della proprietà delle aziende devono essere comunicate a MCC S.p.A..

Fermo restando l'importo del contributo concedibile, potranno essere accettate in fase di rendicontazione, variazioni su ogni singola voce di costo (personale, spese generali, ecc.) fino ad un incremento non superiore al 10% del costo totale del progetto ammesso alle agevolazioni, previa verifica di pertinenza e congruità delle spese sostenute.

#### Ispezioni e controlli:

Su indicazione dei competenti organi della Regione, MCC S.p.A. può effettuare controlli documentali o presso l'impresa beneficiaria allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei programmi e delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente nonché dalla presente scheda e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria.

#### Cessazione e revoca dei contributi

La corresponsione dei contributi cessa nei casi di:

1. cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria;
2. fallimento, liquidazione coatta amministrativa o assoggettamento dell'impresa beneficiaria ad altra procedura concorsuale;
3. interruzione dell'iniziativa per cause non imputabili all'impresa beneficiaria.

La corresponsione del contributo cessa a partire dalle date in cui si verificano i suddetti eventi.

I contributi erogati ma risultati non dovuti sono restituiti dall'impresa beneficiaria maggiorati del tasso di interesse pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data della loro erogazione - maggiorato di 5 punti laddove si tratti di fatti imputabili all'impresa beneficiaria e non sanabili - per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione dei contributi medesimi e quella di effettivo accredito a MCC S.p.A..

I contributi sono revocati nei seguenti casi:

- a) nel caso di contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o reticenti;
- b) nel caso in cui i beni acquistati con l'intervento agevolativo siano alienati, ceduti o distratti prima che abbia termine quanto previsto dal progetto ammesso;

c) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti dall'esperto emergano inadempimenti della impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti nel presente Regolamento, nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento ed in particolare con riferimento al luogo di svolgimento del progetto.

I contributi sono restituiti dall'impresa beneficiaria maggiorati dell'interesse pari al TUR vigente alla data della loro erogazione, maggiorato di 5 punti.

Inoltre nei casi sub a), laddove si tratti di fatti imputabili all'impresa beneficiaria e non sanabili, verrà irrogata una sanzione pecuniaria pari a due volte l'importo del complessivo contributo indebitamente fruito.

#### Procedimento di revoca

Ricevuta notizia di circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca MCC S.p.A. - in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 - comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso; all'ufficio e alla persona responsabile del procedimento; all'ufficio in cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio del procedimento di revoca, gli interessati possono presentare a MCC S.p.A. scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante consegna o spedizione a mezzo del servizio postale in plico, senza busta, raccomandato con avviso di ricevimento. Ai fini della prova della tempestività dell'invio fa fede il timbro postale di spedizione.

Gli uffici di MCC S.p.A. esaminano gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisiscono ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Entro novanta giorni dalla predetta comunicazione, esaminate le risultanze istruttorie, il Comitato, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione del quale viene data comunicazione ai soggetti interessati.

Qualora il Comitato ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento determina, con provvedimento motivato, la revoca dei contributi e le eventuali somme dovute a titolo di sanzione; in seguito gli uffici comunicano ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento, unitamente a quanto dovuto per le spese postali.

Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, MCC S.p.A. provvederà all'iscrizione a ruolo degli importi corrispondenti, degli interessi e delle eventuali sanzioni previste al paragrafo precedente.

#### Modalità di calcolo delle commissioni

Le commissioni previste nella convenzione in vigore con la Regione calcolate in ragione dello 0,30% annuo sul credito capitale dilazionate in essere su un finanziamento teorico di durata decennale e per un importo pari alle spese ammissibili al contributo attualizzate al momento della delibera del Comitato Agevolazioni MCC spa.

Le commissioni relative alla concessione del contributo in conto capitale, saranno calcolate in ragione dello 0,50% + IVA, se dovuta dei fondi pubblici spesi.

Per ogni pratica istruita negativamente è riconosciuto a MCC SpA un compenso pari ad Euro 1.500,00. Nessun compenso è dovuto per le pratiche dichiarate inammissibili a seguito di esame preliminare al coinvolgimento dell'esperto.

MCC renderà separatamente i compensi degli esperti esterni di settore, tali costi rientrano nella convenzione Regione Puglia e Mcc S.p.a, appositamente prevista per l'attuazione della L. 598/94, art. 11 Interventi per il Trasferimento Tecnologico.

Il compenso spettante a MCC sarà erogato secondo le modalità stabilite dalla apposita Convenzione.

Rinvio

Per quanto non previsto o derogato con la presente scheda tecnica e relativa circolare, si applicano le modalità previste nel Regolamento per la concessione degli incentivi adottato dal Comitato Agevolazioni MCC - Regione Puglia.

Il Coordinatore

Ing.Francesco Sciannameo